

ALLEGATO
“B”
POLIZIA PROVINCIALE

TITOLO I : UNIFORME

ARTT. DA 1 A 7

TITOLO II : FREGI E DISTINTIVI

ARTT. DA 8 A 21

TITOLO III : DISTINTIVI DI GRADO

ARTT. DA 22 A 26

TITOLO IV : SEGNI DISTINTIVI DEI VEICOLI

ARTT. DA 27 A 29

TITOLO V : NORME FINALI

ARTT. DA 30 A 31

TITOLO I

UNIFORME

Art. 1

Il personale della Polizia Locale deve indossare l'uniforme con proprietà, dignità e decoro.

Non è consentito l'utilizzo di parti dell'uniforme con abiti civili o di parti di uniformi diverse tra loro.

Fuori servizio è vietato indossare l'uniforme in luoghi o situazioni che possano arrecare nocumento al prestigio della Polizia Locale; è possibile indossare l'uniforme parzialmente coperta da abiti civili in assenza comunque del berretto e di distintivi e fregi visibili.

Non sono consentite alterazioni o aggiunte di qualunque tipo sull'uniforme, salvo deroga espressa della Regione Emilia-Romagna.

La frequenza delle forniture dei vari capi dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche tecniche e cromatiche indicate nel presente documento.

Gli operatori della medesima pattuglia dovranno vestire il medesimo abbinamento dei capi dell'uniforme.

Art. 2

Capi dell'uniforme invernale

L'uniforme invernale di rappresentanza della Polizia Provinciale è costituita dai seguenti capi:

- 2.1) berretto
- 2.2) giubba
- 2.3) pantaloni o gonna
- 2.4) camicia con maniche lunghe
- 2.5) impermeabile
- 2.6) cappotto
- 2.7) scarpe basse
- 2.8) cravatta
- 2.9) cintura
- 2.10) guanti
- 2.11) calze
- 2.12) sciarpa o paracollo in pile

2.1) Berretto



Figura 1 Berretto uomo



Figura 2 Berretto donna

Caratteristiche: in tessuto cordellino di colore grigio.

Il personale maschile indossa il berretto rappresentato nella figura 1. Berretto "all'italiana" con cupola a piatto, fascia alla base cm. 4,5, visiera mezza bulgara e millerighe grigio lineare. Il personale femminile indossa il berretto rappresentato nella figura 2. Composto da parte superiore a calotta con estremità piatta di forma cilindrica a scendere svasandosi ed allargandosi verso la tesa e millerighe grigio. La parte inferiore tesa o ala, è davanti di circa 5.5 cm convessa verso il basso; il dietro di circa 4 cm ripiegata verso il basso mentre entrambi i fianchi sono di circa 6 cm ripiegati verso l'alto e molto avvicinati alla testa. Tutti i berretti sono forniti di foderina esterna impermeabile rifrangente.

Accessori e fregi pertinenti al capo: soggolo, bottoni a piccaglia di colore argento recanti il simbolo regionale, placca recante il simbolo regionale della Polizia Provinciale.

Condizioni di utilizzo:

2.2) Giubba



Figura 3 Giubba

Caratteristiche: giubba in tessuto cordellino di colore grigio, a quattro bottoni della tipologia di quelli riportati negli articoli seguenti, con bavero, spalline con filetto di colore verde in doppio tessuto con bottone e occhiello da mm. 20, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e fermate con un bottone dall'altro, spacco posteriore di cm. 24, asola ai lati, sotto la pattina delle tasche basse, per il moschettone della fondina, collo aperto e sottocollo in melton senza fascetta. Due taschini al petto con alette a punta con occhiello di mm. 20 soffierto centrale applicate con patta. Due tasche alle falde con soffierti ai lati chiuse con bottone e velcro sotto le pattine. Dotata di quattro bottoni di colore argento nella parte anteriore l'ultimo dei quali all'altezza delle tasche. Per il personale femminile si adotterà identica foggia modello da donna.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art. 15 del presente allegato; solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo, sul colletto sono applicati gli alamari estesi di cui all'art.16 del presente allegato. Al bottone della tasca superiore sinistra viene appesa la placca di riconoscimento.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio; solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo vi sono applicati direttamente.

Condizioni di utilizzo:

2.3) Pantaloni e gonna

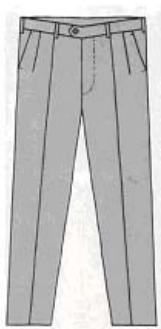


Figura 4 Pantaloni



Figura 5 Gonna

Caratteristiche: tessuto colore cordellino grigio. Pantalone classico con pence - numero 4 tasche - cerniera lampo - passanti per cintura. In alternativa per il personale femminile, gonna tubo lunga da coprire il ginocchio; spacco posteriore; passanti per cintura.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: la gonna viene abbinata alle calzature di cui alla Figura 10.

2.4) Camicia con maniche lunghe

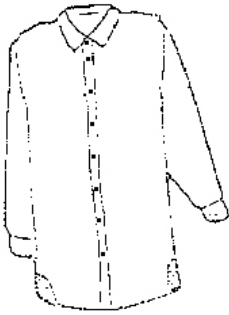


Figura 6 Camicia a maniche lunghe

Caratteristiche: in tessuto di cotone, colore grigio a manica lunga, colletto floscio, pattina pettorale, polso con un bottone. Per il personale femminile si adatterà identica foggia modello da donna, leggermente sciancrata sui fianchi e parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: questo capo, che va utilizzato sempre con la cravatta, viene indossato esclusivamente con un capospalla quale giubba, giaccone, giubbotto, giubbino estivo, pullover a "V".

2.5) Impermeabile



Figura 7 Impermeabile

Caratteristiche: tessuto: sintetico impermeabile traspirante antistrappo di colore grigio. Colletto di cm. 10 di altezza nel centro dietro; chiusura a cerniera; cappuccio abbottonato alle spalle; n. 2 tasche oblique a fessura con pattina di cm. 6 di altezza; due passanti per il cinturone. Bande rifrangenti alte 2 cm. lungo tutta la circonferenza all'altezza del petto e sul bordo inferiore. Tutti i bottoni sono a pressione.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul petto a sinistra è applicata la targhetta "Polizia Provinciale".

Condizioni di utilizzo:

2.6) Cappotto



Figura 8 Cappotto per personale maschile

Caratteristiche: tessuto di colore grigio. Ad un petto con n. 3 bottoni di cm. 2 in metallo della tipologia di quelli riportati negli articoli precedenti; spalline filetto verde in doppio tessuto con bottone di cm. 1,2; carres anteriori; sottocollo in doppio tessuto; n. 2 tasche oblique con pattina sagomata con bottone di cm. 2; bavero rivoltato; porta placca nella parte sinistra all'altezza del petto. Sul dietro carrè sagomato; martingala e spacco centrale. Il cappotto per il personale femminile differisce nell'allacciatura (da destra a sinistra).

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art.15 del presente allegato. Al petto sul lato sinistro è affissa la placca di riconoscimento con bottone.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio, solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo vi sono applicati direttamente.

Condizioni di utilizzo:

2.7) Scarpe basse



Figura 9 Scarpe basse



Figura 10 Scarpe basse per personale femminile

Caratteristiche: in pelle nera liscia con stringhe, tipo polacco o scarpa bassa.

In alternativa il personale femminile può indossare scarpe femminili, decolté o mocassino, in pelle nera liscia con tacco non superiore a cm. 4.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.8) Cravatta

Caratteristiche: di colore grigio, larghezza al punto minimo cm.4 e al punto massimo cm.9.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.9) Cintura

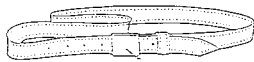


Figura 11 Cintura

Caratteristiche: in pelle colore nero alta cm. 4 con placca in metallo.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla placca in metallo è riportato il simbolo regionale della Polizia Provinciale.

Condizioni di utilizzo:

2.10) Guanti



Figura 12 Guanti

Caratteristiche: in pelle colore nero, con spacchetto all'interno.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.11) Calze

Caratteristiche: tessuto in lana. Lunghe di colore grigio scuro.

In alternativa, per il personale femminile: collant di colore neutro trasparente.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.12) Sciarpa



Figura 13 Sciarpa



Figura 14 Paracollo in pile

Caratteristiche: sciarpa in lana colore grigio, lunga circa cm. 160. In alternativa può essere utilizzato paracollo in pile colore grigio.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi, in caso di necessità, in abbinamento al giaccone.

Art. 3

Capi dell'uniforme estiva

L'uniforme estiva della Polizia Provinciale è costituita dai seguenti capi dello stesso colore e foggia di quelli della divisa invernale, in tessuto adeguato alla stagione:

- 2.1) berretto
- 2.2) giubba
- 2.3) pantalone / gonna
- 2.7) scarpe basse
- 2.8) cravatta
- 2.9) cintura
- 2.11) calze

Inoltre, sono previsti i seguenti capi:

- 3.1) camicia maniche corte
- 3.2) giubbino estivo

3.1) Camicia maniche corte



Figura 15 Camicia maniche corte

Caratteristiche: tessuto di cotone grigio. Maniche corte, carrè davanti e dietro; n.2 tasche interne cm. 14 x 16 chiuse con asola e bottone. Spalline con asola e bottone; pattina pettorale.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto devono essere applicati gli alamari semplici di cui all'art. 15 del presente allegato recanti lo stemma regionale della polizia provinciale e al bottone della tasca sinistra viene appesa la placca di riconoscimento. Sulle spalline vanno inserite le guaine tubolari a fondo grigio recanti i distintivi di grado.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni d'utilizzo:

3.2) Giubbetto estivo



Figura 16 Giubbetto estivo

Caratteristiche: tessuto impermeabilizzato traspirante di colore grigio.

Bavero rivoltato, spalline con bottoni a pressione e distintivi di grado, collo aperto con due bottoni a pressione, toppa al gomito, chiusa con lampo e bavetta applicata con bottoni a pressione. Taschino interno al petto sinistro chiuso con cerniera. Due tasche esterne inclinate, patta e chiusura con lampo e bottone, un taschino a soffietto alla manica destra. Strisce rifrangenti, alte cm.2, all'altezza del petto e sul fondo del capo per tutta la circonferenza.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla parte sinistra all'altezza del petto viene applicata la targhetta "Polizia Provinciale". Sul retro è riportato il logotipo su due righe "Polizia Provinciale" rifrangente, su due righe.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

Art. 4 Uniforme ordinaria

L'uniforme ordinaria invernale ed estiva è così composta:

- **berretto** di cui al punto 2.1
- **giubba** di cui al punto 2.2
- **camicia** di cui ai punti 2.4 e 3.1
- **cravatta** di cui al punto 2.8
- **pantalone o gonna** di cui al punto 2.3
- **cintura** di cui al punto 2.9
- **calze** di cui al punto 2.11
- **scarpe** di cui al punto 2.7

Art. 5 Uniforme di servizio cerimonia / rappresentanza / scorta gonfalone

I servizi della presente tipologia vengono effettuati sempre con l'uniforme ordinaria di cui all'art. 4 (berretto, giubba, camicia, cravatta, pantaloni o gonna, cintura, calze, scarpe e guanti). Se occorre viene anche utilizzato il cappotto; in particolari occasioni è ammesso il servizio con mantella su indicazione dell'amministrazione. Solo qualora il servizio venga svolto armato è utilizzato anche il cinturone.

Di seguito sono indicati altri capi ed accessori da utilizzare in base a quanto riportato nelle rispettive condizioni di utilizzo.

5.1) Cordelline

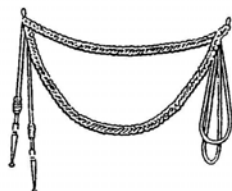


Figura 17 Cordelline

Caratteristiche: doppio di colore argento con puntali in metallo colore argento.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da utilizzare sulla giubba.

5.2) Fascia azzurra per ufficiali



Figura 18 Fascia azzurra per ufficiali

Caratteristiche: fascia azzurra realizzata con filato di acetato, resistente agli agenti atmosferici, della larghezza di cm. 8,5 circa, cordonata in senso trasversale (nastro). Le due estremità della fascia scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di fili di acetato azzurri (anello).

Ciascuna di esse è munita di una nappa e di una frangia (fiocco). La nappa ha l'anima in legno ed è ricoperta da un intreccio di fili di acetato azzurri; la frangia è realizzata con fili di acetato trattenuti da un cordoncino dello stesso colore. L'anello trattiene, incrociandole, le due parti terminali del nastro, in prossimità dei fiocchi.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: capo riservato al comandante e all'ufficiale più alto in grado in servizio cerimoniale. Si indossa ad armacollo della spalla destra (al di sotto del bavero) sul fianco sinistro, sotto la contropallina, ove presente, e sotto il cinturone, ove indossato.

5.3) Sciabola

Il comando dispone l'eventuale adozione della sciabola e ne regola l'utilizzo.

5.4) Guanti



Figura 19 Guanti

Caratteristiche: in filo bianco per gli operatori dal grado di agente fino al grado di assistente scelto, in pelle nera a partire dal grado di Vice Ispettore.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da usarsi sempre.

5.5) Mantella

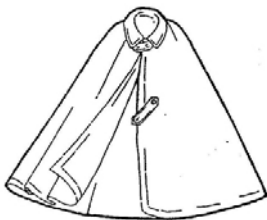


Figura 20 Mantella

Caratteristiche: a mezza ruota in panno grigio con interno in verde; 4 bottoni che fermano le due pattine di chiusura.

Accessori e fregi pertinenti al capo: Sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art.15 del presente allegato.

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi esclusivamente sopra la giubba.

Art. 6

Capi di abbigliamento per le uniformi operative per la Polizia Provinciale

- 6.1) berretto
- 6.2) giacca a vento
- 6.3) copri pantalone impermeabile
- 6.4) giacca sahariana
- 6.5) pantaloni antistrappo
- 6.6) maglione collo alto / pile
- 6.7) maglia collo alto
- 6.8) pullover "V"
- 6.9) maglietta manica corta
- 6.10) maglietta manica corta tipo "polo"
- 6.11) calze
- 6.12) scarponi medio pesanti / scarponi alti
- 6.13) stivali in gomma

6.1) Berretto

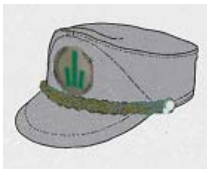


Figura 21 Berretto estivo

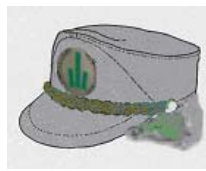


Figura 22 Berretto invernale

Caratteristiche: berretto tipo "nordico" in tessuto lavabile di colore grigio, con striscia rifrangente lungo tutta la base della calotta. Per la stagione estiva in cotone e visiera rigida; per la stagione invernale in tessuto lavabile e impermeabile, con imbottitura e paraorecchie estraibili in micropile.

Accessori e fregi pertinenti al capo: soggolo e stemma regionale della polizia provinciale sulla parte frontale.

Condizioni di utilizzo:

6.2) Giacca a vento



Figura 23 Giacca a vento

Caratteristiche: tessuto impermeabile traspirante in tipo cordura grigio.

Allacciatura con lampo e bottoni automatici. Altezza collo cm. 11; n. 2 tasche al petto chiuse da cerniera coperte da pattella di chiusura a sezione rettangolare fermate con bottoni automatici. Bottone per il sostegno della placca sotto la pattina della tasca superiore sinistra.

N. 2 tasche inferiori esterne a soffietto cm. 19 x 25 con patta di chiusura alta cm. 6 a sezione rettangolare fermata ai lati da n. 2 automatici; cannolo centrale. Polsino di cm. 12 fermato con velcro regolabile. Spalline cucite entro la manica da un lato e fermate da bottone automatico a pressione, dall'altro. Tasca interna lato sinistro chiusa con cerniera nylon. Coulisse regolabile in vita. Cappuccio dello stesso tessuto del capo fermato; chiusura sul mento alta cm. 11 con n. 2 automatici. Imbottitura interna staccabile in piumino

d'oca fissabile con cerniera con n. 2 tasche esterne e n. 1 interna; maniche staccabili con cerniera lampo. Manicotti rifrangenti ad alta visibilità, estraibili. Strisce rifrangenti, alte cm.2, all'altezza del petto e sul fondo del capo per tutta la circonferenza.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla patta della tasca sinistra velcro per applicazione targhetta "Polizia Provinciale". Sul retro è riportato il logotipo su due righe "Polizia Provinciale" rifrangente, su due righe.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

6.3) Copri pantalone impermeabile

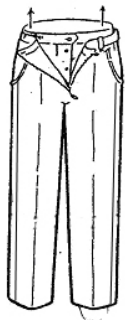


Figura 24 Copri pantalone impermeabile

Caratteristiche: di colore grigio in tessuto tecnico impermeabile. Con o senza imbottitura estraibile. Fermato in vita con cintura o altro accessorio elastico; cerniera laterale a doppio cursore per tutta la lunghezza della gamba. Bordature rifrangenti verticali sul lato esterno di ciascuna gamba larghe cm. 3.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: capo usato all'occorrenza.

6.4) Giacca sahariana



Figura 25 Giacca sahariana

Caratteristiche: tessuto antistrappo gabardine colore grigio.

Elastico fisso in vita; n. 2 tasche superiori cm. 17 x 9 x 3 esterne a soffietto con patta di chiusura a sezione triangolare fermata al centro da automatico, n. 2 tasche inferiori cm. 20 x 20 x 3 esterne a soffietto con patta di chiusura a sezione rettangolare cm. 20 x 7 fermata da n. 2 automatici laterali.

Collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro.

Chiusura centrale realizzata cerniera protetta da patella e bottoni automatici. Rinforzo in tessuto parte torace e spalle. Spalline cm. 16 x 5,5; polso con bottone regolabile; toppe ovali cm. 20 x 23 sulle maniche; tasca sulla manica sinistra. Striscia velcro cm 11 sul petto a sinistra per l'applicazione della targhetta con logotipo "Polizia Provinciale". Foderata internamente dietro e davanti, trapuntino staccabile.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul petto a sinistra viene applicata la targhetta "Polizia Provinciale". Placca pettorale sulla tasca sinistra recante simbolo Polizia Provinciale, stemma provincia e numero di matricola. Sul bavero sono applicati gli alamari semplici recanti lo stemma regionale della polizia provinciale. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

6.5) Pantaloni antistrappo

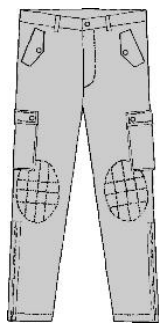


Figura 26 Pantaloni antistrappo

Caratteristiche: tessuto antistrappo gabardine misto cotone di colore grigio.

Cintura in vita con 6 passanti. Apertura anteriore a cerniera e patta copricerniera; n. 2 tasche interne con patta chiusa a sezione triangolare cm. 15 x 7 a bottone; n. 2 tasche posteriori interne con patta chiusa a sezione triangolare cm. 15 x 7 da bottone; toppe ovali cm. 26 x 19 sulle ginocchia; chiuso con elastico alla caviglia; apertura laterale con lampo cm. 30 grigia. Tasche laterali a soffiello chiuse con pattina bottoni e velcro altezza della coscia. Per il periodo invernale è previsto un identico capo imbottito in modo idoneo (interno in pile leggero o simili).

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

6.6) Maglione collo alto / pile.



Figura 27 Maglione collo alto / pile

Caratteristiche: colore grigio. Cerniera centrale di nylon cm. 30, manica a giro, toppe spalle, spalline fermate con bottone automatico. Toppe sulle maniche, tasca porta biro sulla manica sinistra con 4 sezioni.

Collo cm. 14 polsini e bordo fondo in doppia maglia. Striscia in velcro cm. 11 per applicazione scritta "Polizia Provinciale" sul lato sinistro del petto.

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra viene applicata la targhetta "Polizia Provinciale".

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: viene abbinato alla t-shirt di colore grigio di cui al punto 6.9

6.7) Maglia collo alto

Caratteristiche: colore grigio. In tessuto tipo pile liscio, con cerniera centrale, privo di spalline,

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra è riportata la targhetta "Polizia Provinciale".

Condizioni di utilizzo: viene indossato esclusivamente con un capospalla quale giacca a vento, giubbotto estivo, maglione a collo alto/pile, impermeabile e sahariana.

6.8) Pullover “V”



Figura 28 Pullover “V”

Caratteristiche: colore grigio. Scollatura a “V” cm. 16. Polsini e fondo in doppia maglia. Spalline fermate da bottone automatico. Tasca portapenne sulla manica sinistra con 4 sezioni. Bottone sulla parte sinistra del petto per sostenere la placca pettorale. Striscia in velcro per applicazione scritta “Polizia Provinciale” sul lato sinistro del petto.

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra viene applicata con velcro la targhetta “Polizia Provinciale”. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: viene indossato con la camicia o con la maglia a collo alto.

6.9) Maglietta manica corta



Figura 29 Maglietta manica corta

Caratteristiche: t-shirt a maniche corte in cotone, di colore grigio.

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra è stampato il logotipo su due righe “Polizia Provinciale” in colore bianco.

Condizioni di utilizzo: capo intimo o da usarsi in abbinamento a capispalla quali maglione collo alto / pile o giacca sahariana.

6.10) Maglietta manica corta tipo “polo”



Figura 30 Maglietta manica corta tipo “polo”

Caratteristiche: maglia maniche corte tipo “polo” in cotone grigio.

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore è stampato il logotipo su due righe “Polizia Provinciale” su due righe in colore bianco. Davanti a sinistra, all’altezza del petto, è stampata la targhetta “Polizia Provinciale” (o applicata con velcro); vengono inoltre applicati con velcro i gradi e il numero di matricola secondo la disposizione riportata nella figura soprastante. Qualora sia adottato alla spalla sinistra viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni d’uso:

6.11) Calze

Calze tecniche in tessuto idoneo alla stagione invernale e alla stagione estiva

6.12) Scarponi medio pesanti / Scarponi alti



Figura 31 Scarponi medio pesanti



Figura 32 Scarponi alti

Caratteristiche: per la stagione invernale, scarponcino anfibia di colore nero, medio pesante, altezza sopra la caviglia in materiale idrorepellente interamente, suola in gomma ad elevata aderenza antiscivolo; per la stagione estiva, scarpone alto, leggero, misto cordura/pelle idrorepellente tipo trekking, suola in gomma antiscivolo.

In ogni periodo dell'anno può essere anche utilizzato lo scarpone alto di colore nero, imbottito all'interno, in pelle idrorepellente e traspirante.

Condizioni d'uso:

6.13) Stivali di gomma



Figura 33 Stivali in gomma

Caratteristiche: stivali in gomma, di colore verde, altezza al ginocchio.

Condizioni d'uso:

Art. 7 **Buffetteria e accessori**

7.1) Buffetteria.

Fondina in pelle di colore nero chiusa.

Cinturone con spallaccio in pelle nera, o materiale simile, di cm 4.8 con fibbia recante il simbolo della Polizia Provinciale della Regione Emilia Romagna.

Fondina in pelle nera aperta con sistema di sicurezza.

Porta caricatore di riserva in pelle nera

Porta manette in pelle nera

Tubolare di colore grigio supporto gradi in tessuto per spalline

7.2) Gilet rifrangente.

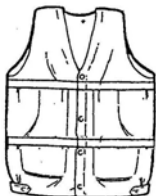


Figura 34 Gilet rifrangente

Caratteristiche: Gilet rifrangente colore giallo, doppia bordatura rifrangente bianca, all'altezza del petto e dell'addome a descrivere l'intera circonferenza del corpo.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore ed al petto lato sinistro, è riportato il logotipo su due righe "Polizia Provinciale" rifrangente.

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi nei casi previsti dalla normativa nazionale in tema di sicurezza sul lavoro e di Codice della Strada.

TITOLO II

FREGI E DISTINTIVI

Art. 8

Stemma della Polizia Provinciale



Cerchio di colore argenteo con tre barre centrali asimmetriche di colore verde e una greca formata da quadretti di colore argenteo e nero.

La Regione si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo dello stemma regionale per usi diversi da quello strettamente istituzionale nonché per finalità di comunicazione e promozione dei servizi di polizia locale.

Art. 9

Logotipo

Scritta con carattere "Helvetica corsivo neretto".

Polizia Provinciale

Logotipo

***Polizia
Provinciale***

Logotipo su due righe

Art. 10

Targhetta

Polizia Provinciale

Delle dimensioni di cm 10 x 2, con sfondo verde recante a lettere bianche il logotipo.

Da apporre sui capi indicati nel presente allegato per i quali ne è contemplato l'uso alla dicitura "accessori e fregi pertinenti al capo".

Art. 11

Placca di riconoscimento al petto



Costituisce la caratterizzazione dell'appartenenza al Corpo e alla provincia in cui viene espletato il servizio. Riporta il simbolo della Provincia, quello della Polizia Provinciale, indicazione in caratteri della Provincia e il numero di matricola.

Il formato della placca è a tondo, sagomato da mm. 65 di diametro in lastra pesante di metallo controstampato. E' munito di fascetta per l'attacco a bottone o due piccagli a tergo.

Nell'uniforme operativa la placca può essere riprodotta in tessuto.

Art. 12 **Placca sul copricapo**

Recante lo stemma della Polizia Provinciale di cui all'art. 8.

Placca per berretto formato tondo da mm. 65 di diametro in lastra di metallo nichelato verniciato a smalto plastico con due piccagli a tergo.

Per i berretti relativi alla uniforme operativa il simbolo può essere riprodotto in tessuto.

Art. 13 **Soggolo**

Per gli agenti, agenti scelti, assistenti ed assistenti scelti: soggolo di colore nero piatto con due anelli neri ai lati e bottone di colore argento recante il simbolo della polizia provinciale fermato con piccaglia.

Per gli ispettori e gli ispettori capo: di colore argento, piatto con anelli argentati ai lati e bottone di colore argento recante il simbolo della polizia provinciale fermato con piccaglia.

Per i commissari, commissari capo e dirigenti: cordoncino color argento con anelli argentati ai lati e bottone di colore argento recante il simbolo della polizia provinciale fermato con piccaglia.

Art. 14 **Placca sul cinturone**



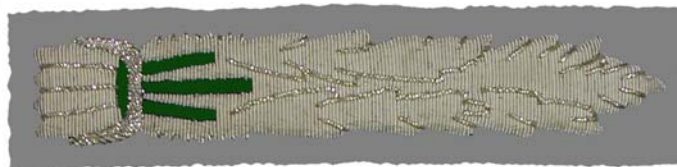
Fibbia per cinturone in metallo nichelato, non verniciata recante il simbolo della Polizia Provinciale della Regione Emilia-Romagna

Art. 15 **Alamari semplici**



Formato rettangolare da mm. 45x20 con due lati arrotondati, in metallo nichelato, verniciati a smalto plastico, con chiodini e morsetti sul retro per il fissaggio. Nella giacca sahariana gli alamari possono essere riprodotti in tessuto.

Art. 16 **Alamari estesi**



A partire dal grado di commissario e per i comandanti di corpo di cui alla L.R. 24 del 2003, sul colletto della giubba sul lato destro e sinistro, è previsto, al posto degli alamari di cui all'art. 15, una coppia di alamari estesi ricamati in filo argentato recanti in forma stilizzata il simbolo della Polizia Provinciale in colore verde.

Art.17
Bottoni della giubba, cappotto e contropalline



Di colore argento in metallo, recanti lo stemma della Polizia Provinciale. Formato tondo da mm. 20 per giubba e cappotto, da 12 per contropalline.

I bottoni automatici dei capi sopra rappresentati riportano anch'essi il simbolo della Polizia Provinciale.

Art. 18
Piastrine al petto

I comandi possono disporre che il personale indossi una o più piastrine da collocarsi nella parte superiore della tasca sinistra in modo da identificare una **competenza e/o responsabilità individuale** secondo quanto di seguito indicato:

- a) vicecomandante, qualora il corpo ne sia dotato come previsto dall'articolo 16 della L. Regionale 4 dicembre 2003 n. 24, e la figura responsabile di presidio nei corpi intercomunali, come previsto dalla delibera della Giunta Regionale in tema di regolamento tipo per i corpi intercomunali in fase di adozione (dimensioni del distintivo cm. 2.5x5);
- b) una competenza individuale dell'addetto quali, ad esempio, conoscenza di una o più lingue straniere, abilitazione alla rianimazione BIs, ecc. (dimensioni del distintivo cm 1.5x3 - massimo 3 distintivi per ogni addetto). Il simbolo verrà definito autonomamente dai singoli comandi.



I distintivi sopra indicati sono realizzati in metallo e fissati sull'uniforme; vengono collocati sulla parte sinistra del petto dell'uniforme, immediatamente sopra la chiusura della tasca. La compresenza delle due tipologie, a) e b), implica la collocazione di quelle di tipologia a) più in alto e quelle di tipologia b) più in basso. Lo sfondo di ciascun distintivo è di colore argento e i caratteri riportati sono Helvetica grassetto corsivo di colore verde.

Una rappresentazione grafica o fotografica dei simboli adottati deve essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna.

Art. 19
Distintivo a spalla








Il comando può disporre l'adozione di un distintivo atto ad identificare una funzione specialistica, rispetto alle possibili articolazioni o gruppi di lavoro che operano nella struttura.

Il distintivo, di dimensioni inscrivibili in un rettangolo di cm. 9 x 7, è a sfondo di colore "verde ottanio" contornato da bordo argentato di cm. 0,5.

Tale distintivo viene applicato all'avambraccio sinistro con velcro solo ed esclusivamente nei seguenti capi contemplati nel presente allegato:

- giubbino estivo
- giacca a vento
- giacca sahariana
- maglione a collo alto/pile
- pullover a V
- camicia con maniche corte
- polo

Di seguito vengono riportati i simboli che sono ricamati all'interno del distintivo e le relative funzioni e/o attività che vi fanno capo. Non è consentito inserire simboli diversi da quelli di seguito indicati.

	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Questo distintivo viene utilizzato da tutti gli operatori di polizia provinciale che operano in comandi la cui struttura non è formalmente organizzata in gruppi di lavoro specifici o specialistici.</p> <p>Viene altresì utilizzato, qualora il comando di appartenenza sia organizzato in gruppi di lavoro specifici o specialistici, da coloro i quali non sono inseriti in nessuna delle funzioni successivamente elencate, ovvero ne svolgono molteplici.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio di centrale operativa.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di supporto all'attività operativa quali ufficio studio, uffici segreteria e servizi, uffici amministrativi, ricezione pubblico, ecc.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio specifico di polizia giudiziaria.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di controllo viabilistico ed infortunistica stradale, sicurezza ed educazione stradale, ecc. Esclusivamente per questo distintivo, fermo restando il logo all'interno riportato, il comando può disporre di modificarne il titolo "NUCLEO STRADALE" con altro ritenuto più idoneo, in funzione dell'organizzazione della struttura.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di polizia ambientale e tutela del territorio</p>
			<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di polizia ittico-venatorio</p>

Art. 20
Tessera di riconoscimento

Ogni operatore di Polizia Provinciale, assunto a tempo indeterminato, è dotato di tessera di riconoscimento realizzata su modello card delle dimensioni di cm 8,5 x cm 5,5.

La tessera di riconoscimento, viene realizzata dalla Regione Emilia Romagna sulla base del modello qui definito. Le strutture di Polizia Provinciale alimentano una banca dati presso la Regione Emilia-Romagna con tutti i dati necessari alla realizzazione del tesserino di riconoscimento. Nell'ambito del sistema informatico, realizzato su piattaforma web, appositamente realizzato e protetto, i dati inseriti da ciascuna struttura possono essere visualizzati ed utilizzati solo dalla stessa. La Regione

provvede, alla sua realizzazione ed all'invio alla struttura di Polizia Provinciale titolare, inoltre, può estrarre dati anonimi per finalità legate ad elaborazioni statistiche sulla consistenza qualitativa e quantitativa del personale operante sul territorio.

La Regione, al fine di promuovere la vicinanza tra l'amministrazione e i cittadini, incentiva l'avvio di progetti tecnologici tesi a favorire la riconoscibilità dell'operatore, secondo il principio della trasparenza e dell'accessibilità ai contenuti digitali dell'amministrazione stessa.

Il tesserino di riconoscimento ha validità 5 anni.

Alla scadenza il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Provinciale di riferimento che lo distruggerà aggiornando il sistema informatico regionale. Analogamente nel caso in cui vi siano variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.) la struttura di Polizia Provinciale ritira il tesserino di riconoscimento per la distruzione aggiornando il sistema informatico regionale e provvede nel contempo ad avviare la procedura di realizzazione di uno nuovo.

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di un tesserino di riconoscimento, la struttura di Polizia Provinciale comunica, senza ritardo, il fatto alla Regione.

Sulla tessera di riconoscimento sono riportati i seguenti dati:

Fronte: logo dell'ente di appartenenza dell'operatore, logo della Regione Emilia Romagna e logo regionale della Polizia Provinciale, la dicitura "Polizia Provinciale" seguito dal nome del comando di riferimento.

Numero di matricola dell'operatore, numero regionale del tesserino di riconoscimento, gruppo sanguigno, fotografia a mezzo busto dell'operatore in divisa con giubba, camicia e cravatta (senza berretto). Grado, qualifica di P.G. attribuita, data di assegnazione del grado, cognome, nome, data e luogo di nascita. Sulla parte destra con scritta verticale viene riportata la dicitura "Polizia Provinciale", nelle principali lingue dell'Unione Europea: "Local Police – Stadtpolizei - Police Locale – Policía Local".

Retro: logo dell'ente di appartenenza dell'operatore e logo regionale della Polizia Provinciale. Striscia magnetica e codice a barre per la lettura automatica dei dati riportati sul tesserino di riconoscimento. Data di rilascio e data di scadenza, elenco delle funzioni attribuite, dati relativi all'assegnazione dell'arma.

Tessera (fronte)



Tessera (retro)



Gli operatori di Polizia Provinciale a tempo determinato sono dotati di una tessera di riconoscimento realizzata dal proprio comando di appartenenza su supporto cartaceo. Le caratteristiche ed i dati riportati sono i medesimi del tesserino di riconoscimento rilasciato agli operatori a tempo indeterminato ad eccezione: sul fronte del numero regionale e sul retro della striscia magnetica e del codice a barre che, sono sostituiti dal logo della Regione Emilia Romagna e dalla dicitura "Polizia Provinciale" seguita dal nome della struttura (come riportato nel fronte). Alla scadenza il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Provinciale di riferimento per la distruzione. Analogamente nel caso in cui vi siano variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.) la struttura di Polizia Provinciale lo ritira per la distruzione provvedendo nel contempo a consegnarne uno aggiornato.

Art. 21 Crest

I comandi possono realizzare un crest, su supporto in legno a forma di scudo inscrivibile in un rettangolo di dimensioni cm 18x23. Al suo interno, al centro è riportata una placca tonda in metallo raffigurante il simbolo regionale della polizia provinciale, lo stemma e la denominazione della Provincia di riferimento.

Vengono inoltre raffigurate, con applicazioni in metallo, le diciture "POLIZIA PROVINCIALE" nella parte superiore e "REGIONE EMILIA-ROMAGNA" in quella inferiore, con curvatura come da figura sottostante.

Analogo crest può essere realizzato anche dalla Regione Emilia Romagna.



Il crest viene utilizzato in ambito istituzionale secondo il cerimoniale in uso all'ente, può essere donato come ricordo a personalità in visita al corpo, a personale che lascia il servizio nonché come scambio in occasione di incontri e cerimonie.

TITOLO III

DISTINTIVI DI GRADO







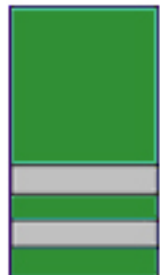

Art. 22

Tutti i distintivi di grado della Polizia Provinciale sono portabili ed utilizzabili da parte degli addetti solo a seguito dell'adozione di un esplicito atto formale di attribuzione degli stessi.

Art. 23







CATEGORIA C

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo verde, di dimensioni mm 57x29.







<p>Agente di Polizia Provinciale</p>   <p>Soggolo nero semplice Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>	<p>Agente Scelto di Polizia Provinciale</p>   <p>Soggolo nero semplice Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>
<p>Assistente di Polizia Provinciale</p>   <p>Soggolo nero, 1 galloncino Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>	<p>Assistente Scelto di Polizia Provinciale</p>   <p>Soggolo nero, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>

Art. 24
Categorie D e Dirigenti

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo verde, di dimensioni mm 57x29.
Stella argentata in rilievo a sei punte, inscrivibile in un cerchio di diametro di cm. 2

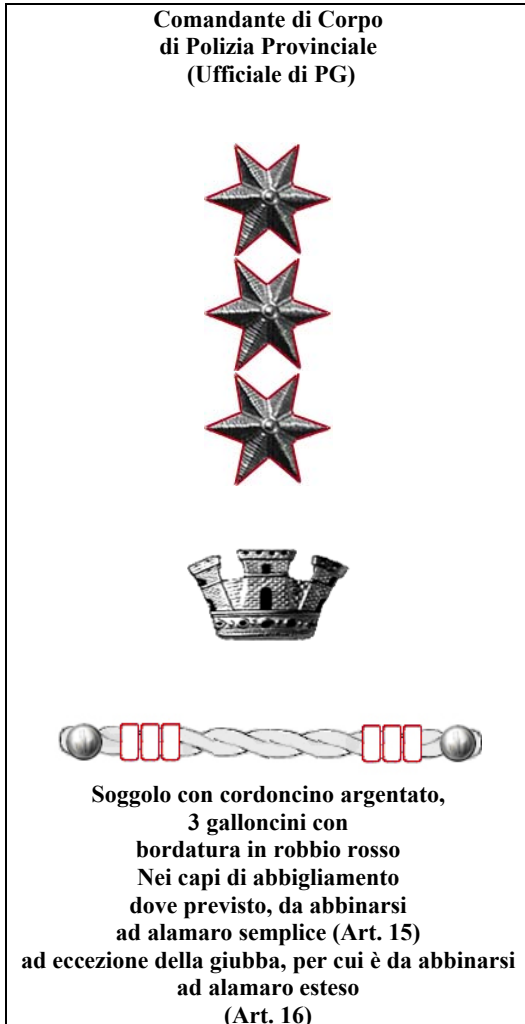
Vice Ispettore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Ispettore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Ispettore Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)
  <p>Soggolo argentato, 1 galloncino Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>	  <p>Soggolo argentato, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>	  <p>Soggolo argentato, 3 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>

Per il grado di Dirigente torre in metallo argentato in rilievo con tre merli, inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4
Per i gradi di Commissario e Commissario Capo, ramoscelli d'alloro incrociati, in metallo argentato in rilievo, inscrivibili in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4
Stelle argentate in rilievo a sei punte, inscrivibile in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

Commissario di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Commissario Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Dirigente di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)
  <p>Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	  <p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	  <p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>

Art. 25
COMANDANTI DI CORPO
di una struttura riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003





Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.
Stella in metallo argentato in rilievo a sei punte, bordata in robbio rosso, inscrivibile in un cerchio di diametro di cm. 2,5.












Art. 26
RESPONSABILI DI SERVIZIO
di una struttura non riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003.

Dove non è stato formalmente riconosciuto un Corpo a norma dell'art. 14 della Legge Regionale 24 del 2003, il responsabile di servizio di Polizia Provinciale utilizza il grado corrispondente al suo inquadramento giuridico.
Il responsabile di servizio, a partire dal grado minimo di ispettore, porta le stelle del distintivo di grado, placca al copricapo e galloncini del soggolo con la bordatura in robbio rosso.

Gradi dei responsabili di servizio a partire dal distintivo di Ispettore:

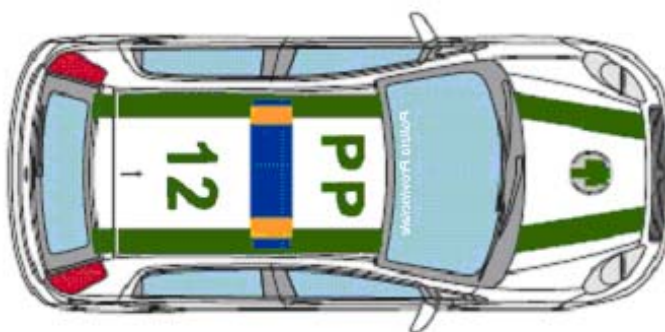
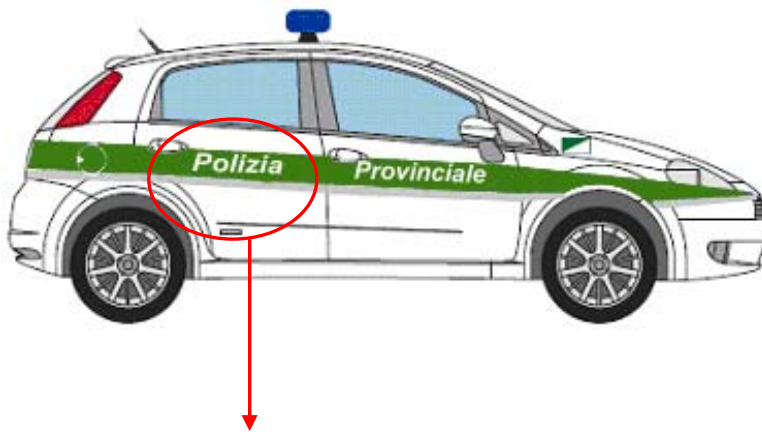
<p>Ispettore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>   <p>Soggolo argentato, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>	<p>Ispettore Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>   <p>Soggolo argentato, 3 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15)</p>
---	--

<p>Commissario di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>    <p>Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	<p>Commissario Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>    <p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	<p>Dirigente di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>    <p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>
--	--	--

TITOLO IV

SEGNI DISTINTIVI DEI VEICOLI

Art. 27 Gli automezzi



Colore di base bianco. Sulle fiancate e sulla parte posteriore del veicolo è prevista una guarnitura superiore rifrangente di colore verde alta cm 15 e una inferiore rifrangente di colore grigio alta cm 5. Sulle fiancate, sulla guarnitura verde trova collocazione la scritta “Polizia Provinciale”, a lettere bianche, carattere “Helvetica corsivo” alta cm 12,5, su quella grigia vanno riportate a lettere blu alte cm 4, carattere “Helvetica corsivo” la traduzione di “Polizia Locale” nelle principali lingue europee: “Local Police – Stadtpolizei - Police Locale – Policía Local “.

Sulla fiancata destra, al di sopra della guarnitura verde va riportato in carattere “Helvetica corsivo” alto cm 4, l’indirizzo mail del comando che deve avere il seguente formato: ***poliziaprovinciale@(dominio).it***

Sul cofano sono riportate due guarniture laterali rifrangenti larghe cm. 15 di colore verde e al centro viene applicato il simbolo regionale della Polizia Provinciale di diametro cm. 30. Lo stesso viene inoltre applicato, nella misura di diametro cm. 10, sulla parte posteriore sul lato sinistro. Sul parabrezza, rovesciata, e sul lunotto posteriore si trova la scritta "Polizia Provinciale" di colore bianco. Sul tetto, per tutta la sua lunghezza, sono riportate due guarniture laterali rifrangenti di colore verde alte cm 15. Al centro del tetto, di grandezza idonea alle dimensioni del veicolo, sono riportate in caratteri verdi la dicitura "PP" ed il numero del veicolo. Sulla parte posteriore sinistra, al di sopra della guarnitura verde, va riportato in carattere "Helvetica corsivo" alto cm. 4, il numero di telefono del comando. Sulla parte posteriore lato destro, sulla fiancata destra parte anteriore e sulla fiancata sinistra parte posteriore è prevista la targhetta di cui all'art. 28 di questo allegato.

Dispositivi supplementari di segnalazione: barra luminosa a ponte con luce lampeggiante blu e sirena acustica bitonale. Inoltre i veicoli possono essere dotati di altoparlante, faretto direzionale manovrabile dall'interno, luci di crociera e pannello a messaggi variabili.

Qualora il veicolo sia stato acquistato anche grazie al contributo regionale, deve essere applicata all'altezza della ruota posteriore destra, al di sopra della guarnitura verde, il seguente logo delle dimensioni di cm 20 x 6:



Art. 28

Targhetta recante la denominazione dell'ente ed il numero di riconoscimento



La targhetta, in adesivo serigrafato, è composta da un rettangolo di cm 15x9, diviso in due triangoli dei colori del comando di riferimento, recanti la denominazione della Provincia e il numero di riconoscimento del veicolo.

Art. 29

Targatura dei veicoli

Qualora i veicoli siano targati conformemente a quanto disposto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 209 del 27/04/2006 "Individuazione delle caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli della Polizia Locale – articolo 93, comma 11 C.d.S. e articolo 246, comma 2, reg. es. e att. C.d.S." la targa anteriore e posteriore degli autoveicoli e dei motoveicoli dovrà riportare in basso a destra il logo della regione Emilia Romagna sotto riportato.



Logo della Regione
Emilia Romagna



Esempio targatura
motoveicoli



Esempio
targatura autoveicoli

TITOLO V

NORME FINALI

Art. 30

Tempi di adeguamento

Per quanto attiene le nuove forniture, i singoli comandi di Polizia Provinciale della Regione, dovranno adeguarsi a quanto previsto dal presente documento a far data dalla sua emanazione.

Le forniture in essere e le dotazioni già assegnate potranno essere utilizzate fino allo spirare dei termini definiti da ciascuna amministrazione per ogni singolo capo o mezzo.

Per quanto attiene all'art. 20 "Tessere di riconoscimento" del presente allegato, lo stesso entrerà in vigore nel momento in cui la Regione Emilia Romagna metterà a disposizione dei comandi il sistema informatico in grado di realizzare le tessere di riconoscimento. Fino ad allora le tessere di riconoscimento saranno realizzate con le modalità e caratteristiche definite dall'Art. 8 dell'Allegato "B" della delibera di Giunta regionale n. 314 del 2007.

Art. 31

Norma finale

E' facoltà della Regione Emilia-Romagna effettuare verifiche di conformità a quanto prescritto dal presente allegato. Ogni eventuale grave difformità verrà comunicata dalla Regione Emilia-Romagna, previa diffida a conformarsi, alla Corte dei Conti.